



ASSOCIAZIONE SVIZZERA
PER I RAPPORTI CULTURALI ED ECONOMICI
CON L'ITALIA
BASILEA

www.asri-basilea.ch / info@asri-basilea.ch

Conferenza del

Prof. Lucio Caracciolo

su

“Geopolitica dei caratteri nazionali”

Giovedì 30 maggio 2013, ore 18.15

in un'aula dell'Università di Basilea, Petersplatz 1

Negli ultimi anni la parola “globalizzazione” è entrata sempre di più nel linguaggio politico, economico e sociale. La mobilità del lavoro è aumentata creando l'illusione di un mondo senza confini e più aperto. Ma contemporaneamente si sono risvegliate incomprensioni, se non addirittura sentimenti nazionalistici, nei rapporti tra stati e culture diverse. Italia e Svizzera, Germania e Italia, Grecia e Germania rispolverano vecchi pregiudizi e stereotipi che si credevano superati. “Quando si faranno i conti finali di questa crisi, ci scopriremo tutti meno europei”, ha detto il professor Caracciolo, uno dei massimi esperti italiani di geopolitica, che ci parlerà stasera di questo tema di stretta attualità.

Lucio Caracciolo (Roma 1954), laureato in filosofia all'Università La Sapienza di Roma, è direttore della rivista italiana *Limes* da lui fondata nel 1993 e della *Eurasian Review of Geopolitics Heartland* nata nel 2000. È stato capo della redazione politica di *Repubblica* (1976-83) e caporedattore di *Micromega* (1986-95). Collabora a varie riviste straniere. Insegna “Geografia politica ed economica” all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, “Studi strategici” presso la LUISS (Libera Università Internazionale degli Studi Sociali) Guido Carli di Roma e partecipa all'insegnamento della prima laurea magistrale in “International Relations” in inglese sempre alla LUISS. È membro del Bilderberg. Insieme all'Ambasciata svizzera di Roma ha promosso la costituzione del Forum per il dialogo fra l'Italia e la Confederazione.

Tra le sue principali pubblicazioni: *Terra incognita. Le radici geopolitiche della crisi italiana* (Laterza 2001); *Gli usi geopolitici della globalizzazione: fra Europa e euro* (Il Mulino 2006); *L'Europa è finita?* (add editore 2010).